



Comune di San Cipriano Picentino

Provincia di Salerno

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

riguardo alle operazioni di esumazioni ordinarie, l'art. 82 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/1990, così statuisce: "Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dall'inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni";

- l'articolo 59 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 27.10.2016, al comma 1 prevede: "Nei cimiteri il turno ordinario di inumazione è pari a quello fissato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/90, e cioè di 10 anni";

CONSIDERATO CHE:

- la predetta tipologia d'intervento, contemplata dall'art. 34 comma 1 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, è pertanto riconducibile alle attività di cui all'art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), con le quali i sindaci esercitano "le funzioni loro attribuite dai regolamenti";

- nella specie, esse si sviluppa a seguito di istruttoria del competente ufficio e su impulso del Sindaco;

- nei diversi campi di inumazione afferenti al civico cimitero, sono presenti numerose sepolture a concessione decennale e ventennale relative a salme che, ai sensi ed effetti di legge, la durata dei dieci anni dal seppellimento è ampiamente decorso ovvero il periodo di validità della concessione cimiteriale decorre entro il corrente anno solare, con la conseguenza che il processo di mineralizzazione delle relative salme è da ritenersi completato;

- l'interruzione delle esumazioni tese a liberare le fosse inciderebbe negativamente sul ciclo dei seppellimenti nelle aree cimiteriali di che trattasi;

- per garantire il fabbisogno minimo di fosse per sepolture si rende necessario procedere urgentemente all'esumazione delle salme, il cui periodo di mineralizzazione sia regolarmente trascorso;

- la testé richiamata attività finalizzata a garantire il fabbisogno minimo di sepolture, peraltro, si configura, come dianzi richiamato, quale riconducibile al novero delle misure di mantenimento dell'igiene pubblica;

- è, difatti, innegabile che un blocco nel processo di rotazione decennale dell'utilizzo delle fosse condurrebbe ad una penuria di spazi atti ad accogliere i corpi di persone decedute successivamente, con ovvi, gravi e pesanti riverberi sul mantenimento della citata igiene pubblica;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano trascorsi gli anni d'inumazione indicati nell'art.82 del D.P.R: 285/90 e s.m.i., come risulta dall'elenco allegato sub "A" alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- il cospicuo numero di sepolture impedisce in taluni casi di instaurare un contatto diretto con i familiari dei defunti, spesso impossibile a causa della morte o del trasferimento degli interessati, comportando elevati costi per la collettività, nonché determinando un aggravio del procedimento ed una conseguenziale forte riduzione della disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni per la cittadinanza, qualora non si intervenisse d'ufficio;

- è stato accertato, peraltro, che talune sepolture in parola sono in evidente stato di abbandono, denotandosi, quanto meno allo stato, un totale disinteresse dei familiari o parenti dei defunti e, pertanto, si rende necessario procedere d'ufficio all'esumazione ordinaria delle salme, raccogliendo i resti mortali che saranno depositati nell'ossario comune;

- ai sensi dell'art. 60 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 27.10.2016, si stabilisce:

1. È compito dell'Ufficiale di stato civile autorizzare le operazioni cimiteriali che si svolgono nel territorio del Comune e registrarle, avvalendosi anche di sistemi informatici.

2. Annualmente l'Ufficiale di stato civile curerà la stesura di elenchi o tabulati con l'indicazione delle salme per le quali è attivabile l'esumazione ordinaria. Tale disposizione è da intendersi anche retroattiva.

3. L'inizio delle operazioni massive di esumazione ordinaria in un campo comune è fissato con comunicazione di servizio da affiggere all'albo Cimiteriale con congruo anticipo, preferibilmente il 2 Novembre.";

- pertanto, al fine di liberare fosse per nuove inumazioni, il Servizio Cimitero ha predisposto l'elenco di tutte le salme da esumare nel cimitero (tot. 18 salme), unito al presente provvedimento quale allegato sub "A", assoggettate al procedimento di esumazione ordinaria per rotazione decennale dei campi di inumazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- l'avvio della procedura in parola, ad ogni modo, non si traduce in ingiustificati pregiudizi per i congiunti dei defunti tuttora sepolti, atteso che nulla impedisce a costoro, durante un periodo non irrilevante di intervenire per manifestare un ancorché tardivo interesse a curarne direttamente l'allocatione in un loculo o in un tumulo di resti mortali;

- per un periodo di oltre 100 giorni si è già provveduto, mediante comunicazione ai familiari o avviso pubblico all'albo pretorio per i soggetti non reperiti, a dare notizia dell'avvio delle operazioni di esumazione;

- resta fermo che, sempre nell'ottica di una tutela piena del sentimento di pietas, religiosa o laica che essa sia, l'eventuale constatazione dell'imperfetto processo di mineralizzazione delle salme interrate comporterà l'espunzione delle stesse dal novero di quelle destinate alla deposizione nell'ossario, con contestuale loro risepellimento affinché il processo anzidetto possa concludersi;

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune, con l'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rende nota la lista dei defunti di prossima esumazione ordinaria massiva d'ufficio, che sarà esposta per 30 giorni sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio on line del Comune medesimo;

ATTESTATO CHE:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e del Regolamento dei Controlli Interni, debitamente approvato;

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal Responsabile del Servizio Gestione Cimitero;

VISTO:

- il D.P.R. 285/90;

- il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di San Cipriano Picentino, approvato con Deliberazione di C.C. n. 34 del 31.10.2016;

- le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ORDINA

1) **AVVIARE** il procedimento di esumazione ordinaria massiva delle salme per rotazione decennale dei campi di inumazione e strutture comunali decorso il periodo contemplato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/1990, come da elenco, allegato "A" di seguito riportato:

A) Elenco salme da esumare nell'anno in corso;

n. ord.	individuazione ne fosse	ultima defunta inumata			età	ROGITO		scadenza	p	
		cognome	nome	data-naz		data morte	data			rep.
1	L20500042	PINTO	MARGHERITA			09/08/97	20	11/01/2005	630	11/01/2025
2	L21300016	MELE	Alfonso			26/12/11	20	03/02/2005	633	03/02/2025
3	L11600003	CAFARO	Maria Gaetana	01/12/1924		08/02/15	10			07/02/2025
4	L11600011	MAZZOTTA	Rossella			06/04/15	10	07/04/2015	2811	06/04/2025
5	L11600019	NAPOLI	Rosa	08/11/1934		16/05/15	10			15/05/2025
6	L11600027	VICINANZA	Angelo	10/02/1970		24/05/15	10			23/05/2025
7	L11600012	FERRARA	Antonietta	16/06/1958		28/05/15	10			27/05/2025
8	L11600020	GALLO	Silvino	23/12/1954		02/07/15	10			01/07/2025
9	L11600028	SABATO	Anna	22/04/1964		03/08/15	10			02/08/2025
10	L11600005	NOSCHESI	Anna	28/02/1938		12/08/15	10			11/08/2025
11	L11600021	NAPOLETANO	Fioravante	01/04/1926		28/10/15	10			27/10/2025
12	L11600029	FORTE	Iolanda	12/04/1961		30/10/15	10			29/10/2025
13	L11600006	GIANNATTASIO	Gerardina	06/03/1932		09/11/15	10			08/11/2025
14	L11600014	ELIA	Alfonso	05/03/1927		14/11/15	10			13/11/2025
15	L11600022	PIERRO	Angelina	06/02/1929		06/12/15	10			05/12/2025
16	L11600030	MELE	Manlio	29/08/1931		15/12/15	10			14/12/2025
17	L11600007	GALLO	Carmine	04/08/1921		24/12/15	10			23/12/2025
18	L21300010	SOMMA	Carmine	11/08/1948		29/12/15	20	10/04/2003	163	28/12/2025

2) AUTORIZZARE le esumazioni ordinarie come da elenco, allegato sub "A", decorsi 10 (dieci) giorni dalla emanazione della presente ordinanza;

3) ADOTTARE le attività necessarie affinché i familiari di tutti i defunti presenti nei campi e nelle strutture comunali oggetto delle esumazioni e riportati in allegato, per quanto possibile, siano invitati a prendere contatto, tramite avvisi affissi presso il civico cimitero, e a recarsi presso gli uffici, per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei congiunti. In caso di disinteresse, in mancanza di espressa volontà da parte dei parenti, e/o in caso di irreperibilità degli stessi, il precedente Servizio provvederà a depositare nell'ossario comunale i resti ossei rinvenuti, fermo restando che il lasso di tempo che precede tale attività costituisce garanzia evidente per gli eventuali interessati alla deposizione di tali resti in cappelle gentilizie o loculi comunali;

4) DARE ATTO che la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente determinazione, comprensiva dell'elenco delle esumazioni ordinarie per scadenza del termine decennale del ciclo di rotazione, costituisce avvio della procedura di esumazione ordinaria e massiva delle salme dei loro congiunti, in esito alla quale, anche in assenza di familiari, si procederà, comunque, essendo decorso il ciclo di rotazione decennale dell'inumazione delle salme, alla deposizione dei resti mortali nel corrispondente ossario comunale;

5) DARE ATTO che le operazioni di esumazione ordinarie saranno eseguite a cura dell'Operatore economico **SCAFUTI Marmi srl** con sede in via La Fragola, 10 di Salerno, che dovrà adottare ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme da esumare;

6) DARE AMPIA DIFFUSIONE al presente provvedimento anche a mezzo di comunicato stampa.

7) DI DISPORRE che la presente ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni nonchè sul sito istituzionale dell'Ente;
- sia comunicata al Responsabile del Servizio Gestione Cimitero;
- sia affissa presso il cimitero comunale;
- sia trasmessa alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;
- sia trasmessa alla competente ASL

AVVERTE

Che ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 1990 n. 241 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Campania – Sez. Salerno, oppure Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione della presente.

IL SINDACO

f.to (dott.ssa Sonia Alfano)

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs n. 39/1993)*

Prot. 2025.0004949
24.04.2025